

Alessio Morosi

Da: Consorzio della Bonificazione Umbra <consorzio@bonificaumbra.it>
Inviato: lunedì 9 maggio 2016 07:42
A: CBU - Alessio Morosi
Oggetto: I: ANBINFORMA - ANNO XVIII N. 18 - 06/05/2016

Da: ANBINFORMA [mailto:no-reply@anbi.it]
Inviato: venerdì 6 maggio 2016 15:42
A: consorzio@bonificaumbra.it
Oggetto: ANBINFORMA - ANNO XVIII N. 18 - 06/05/2016

Se non visualizzi correttamente questa email consulta la [versione online](#)



Anno XVIII, n. 18

venerdì, 6 maggio 2016

UMBRIA - UNA SETTIMANA DA RIPETERE

Si è conclusa, con grande partecipazione, la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, cofinanziata quest'anno dalla Commissione Europea. Per il quinto anno consecutivo, il **Consorzio di Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia) ha coinvolto gli alunni delle scuole primarie e secondarie per avvicinarli alla conoscenza delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua, che numerosi scorrono nel comprensorio. Circa cento studenti della scuola primaria di Sant'Eraclio e della scuola di Sterpete hanno partecipato alle uscite didattiche organizzate presso le Fonti del Clitunno, dove sono stati accompagnati alla scoperta di uno dei corsi d'acqua più significativi e particolari del territorio, soffermandosi sulle caratteristiche geologiche e naturalistiche delle fonti.

Dalle Fonti si è poi passati al Molino Ciri, in località Torre di Azzano, dove i ragazzi hanno prestato attenzione all'acqua come forza motrice: la tappa è stata occasione per raccontare ai giovani la grande importanza economica, che hanno avuto i mulini nella storia economica della Valle Umbra. Per l'anno prossimo c'è già l'intenzione di stringere contatti con le scuole sin dall'elaborazione del Piano Offerta Formativa al fine di proporre un'attività didattica, sempre più coinvolgente, legata ai temi dell'acqua, dell'ambiente e del territorio.

Per tutta la Settimana, infine, è stato posizionato uno stand a Spoleto, per iniziativa di ANBI Umbria, dove i cittadini hanno potuto acquisire materiale ed informazioni sull'attività dell'ente consortile.